

TI_GERICHTE 52.1998.347 vom 11. Februar 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-02-11, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.1998.347

FR: TI_GERICHTE 52.1998.347 du 11 février 1999

IT: TI_GERICHTE 52.1998.347 del 11 febbraio 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

RLIns). In concreto, l'insorgente chiede la posa di un telone pubblicitario in PVC sorretto da una struttura metallica. La gigantografia, da destinare al pubblico, si configura pertanto quale insegna ai sensi della citata normativa cantonale e soggiace dunque ad autorizzazione (art. 13 LIns; 13 cpv. 1 RLIns; cfr. anche art. 100 cpv. 1 OSStr per quanto riguarda la pubblicità stradale). 3. 3.1. Giusta l'art. 4 LIns, le insegne permanenti o non permanenti devono essere tali che non ne risulti turbamento o danno alle bellezze naturali ed al paesaggio, al decoro degli edifici, alla circolazione stradale, all'ordine pubblico e alla morale (art. 4 Lins). L'art. 9 lett. d LIns vieta le insegne di dimensioni esorbitanti. 3.2. L'art. 6 LCStr vieta la pubblicità e gli altri annunci che potrebbero essere scambiati con segnali o demarcazioni o che potrebbero altrimenti compromettere la sicurezza della circolazione, in particolare distogliendo l'attenzione degli utenti della strada. Giusta l'art. 95 cpv. 1 e cpv. 2 OSStr è considerata pubblicità stradale ogni installazione e annuncio collocati ai bordi della strada pubblica in modo da essere percepiti dai conducenti e aventi lo scopo di fare della pubblicità in forma qualsiasi (ad es. mediante scritte, forme, colore, luce, suono). L'art. 96 OSStr vieta la pubblicità stradale che potrebbe compromettere la sicurezza della strada, cagionare confusione con segnali o demarcazioni, oppure diminuirne l'efficacia a causa della sua forma e dei suoi colori. In quest'ottica, il cpv. 5 prima frase di tale norma dispone che la pubblicità stradale non deve avere dimensioni eccessive e neppure dare esageratamente all'occhio. 3.3. Le norme succitate contengono numerosi concetti giuridici indeterminati e riservano all'autorità preposta al rilascio del permesso un potere d'apprezzamento relativamente ampio, il cui esercizio può essere censurato da parte delle istanze di ricorso unicamente nella misura in cui integra gli estremi di una violazione del diritto (art. 61 PAmm). 4. Nell'evenienza concreta, la struttura metallica adibita all'affissione della gigantografia è prevista sulla facciata dello stabile di via _____ a _____. L'insegna, costituita da un telone in PVC, ha una superficie totale di 96 mq (lunghezza 8 m x altezza 12 m); la base si trova a 9 m sopra il terreno. Essa viene a collocarsi ai bordi della strada pubblica all'interno della citata località. Pertanto, va qualificata come pubblicità stradale ai sensi dell'art. 95 segg. OSStr. Destinatari della gigantografia pubblicitaria sono infatti sostanzialmente i conducenti provenienti dal Piazzale di _____ e diretti verso le _____. Il municipio e la Polizia cantonale hanno formulato preavviso negativo all'autorizzazione. Il Dipartimento delle istituzioni ha ritenuto che l'insegna pubblicitaria in contestazione presentasse dimensioni esorbitanti e pregiudicasse la sicurezza stradale. 5. 5.1. Per quanto attiene al primo aspetto,

considerando eccessiva la superficie della struttura atta a contenere il telone pubblicitario (96 mq), l'autorità cantonale non ha affatto abusato della latitudine di giudizio che il concetto giuridico indeterminato le riserva ai fini dell'individuazione del contenuto precettivo della norma. Verificando sulla fotografia dello stabile l'impatto visivo dell'affissione percepita dall'osservatore medio, l'interpretazione data al concetto di esorbitante è infatti senz'altro sostenibile (cfr. RDAT 1978 N. 43, pag. 77 citata dall'insorgente). E' invero innegabile che simili dimensioni (8mx12m) non possono essere ritenute adeguate. Oltre a scostarsi abbondantemente da quelle usuali delle insegne e dei cartelloni pubblicitari, esse appaiono inoltre manifestamente sproporzionate anche per rapporto alle dimensioni del fabbricato sul quale verrebbe esposto il telone. Al fine di raggiungere lo scopo di catturare l'attenzione delle persone, l'insegna copre infatti gran parte della facciata. Essa è pari allo spazio verticale di quasi quattro piani dello stabile e denota altresì un'ingombrante pesantezza. Sotto questo profilo, le deduzioni dell'autorità dipartimentale su questo punto discendono quindi da un corretto esercizio del potere discrezionale di cui questa dispone.

5.2. Sostanzialmente corretto appare anche l'apprezzamento dell'impatto ottico esercitato dall'insegna dal profilo della sicurezza stradale. In primo luogo anche dal punto di vista della circolazione stradale, come visto dianzi, le sue dimensioni sono eccessive e danno esageratamente all'occhio alla luce della superficie della facciata visibile dello stabile (cfr. DFGP, istruzioni del 20 ottobre 1982 concernenti la pubblicità stradale, n. 132). Inoltre, a causa delle sue insolite dimensioni l'impianto è atto a catturare l'attenzione anche dei conducenti meno sensibili al richiamo della pubblicità stradale e distrarli in tal modo dalla guida, mettendo altresì in pericolo la sicurezza della circolazione stradale. Va ricordato che su via _____, una delle principali arterie emissarie dal centro di _____, è presente un traffico intensissimo essendo percorsa quotidianamente da migliaia di veicoli. Donde la necessità di un'estrema prudenza nella guida in tale tratto. A maggior ragione dal momento che è visibile già in piena curva piegante a destra in direzione delle _____. E' pure posto, come ben evidenzia la documentazione fotografica agli atti, subito dopo l'impianto semaforico adibito a favorire l'attraversamento dei pedoni. I conducenti devono dunque prestare particolare attenzione alle fermate imposte dal semaforo per permettere ai pedoni di attraversare ma anche ai rallentamenti del traffico causati dalla fermata della linea di bus _____ situata a pochi metri dal segnale luminoso. Il caso citato dalla ricorrente in RDAT-I 1993 n. 26 non presenta del resto tutte le caratteristiche presenti nel caso in esame. Poco importa pertanto se la velocità massima consentita in quel tratto in salita è limitata a 50 km/h, a dire della ricorrente difficilmente raggiungibili. Poco importa pure la futura dimensione dei caratteri del messaggio pubblicitario. Difatti, a prescindere dal fatto che il testo pubblicitario non è ancora stato definito, va sottolineato che il messaggio dal punto di vista della sicurezza stradale può avere una rilevanza pure a livello cromatico. Infine, il preavviso favorevole della Commissione Bellezze naturali non può essere di soccorso all'insorgente. Esso verte unicamente sull'aspetto dell'impatto estetico-ambientale dell'insegna ma non sul concetto di esorbitanza e della sicurezza del traffico.

5.3. In quanto volto a contestare l'applicazione delle norme succitate in merito all'esorbitanza delle dimensioni dell'insegna ed il pericolo per la sicurezza del traffico, il ricorso va quindi respinto.

6. La ricorrente invoca una disparità di trattamento, citando segnatamente l'insegna _____ presso l'ex _____ sul lungolago di _____, quella luminosa posta all'uscita dello svincolo autostradale _____ a _____, come pure altre insegne nella zona di _____ (doc. C). Va tuttavia ricordato che ogni situazione deve essere valutata singolarmente.

Orbene, i casi citati sono in realtà ubicati in una posizione, dal punto di vista stradale, e su facciate di superficie sostanzialmente diverse da quella in oggetto. 7. Non procedendo da un esercizio scorretto del potere di apprezzamento che la legge riserva all'autorità decidente, la risoluzione impugnata, immune da violazioni del diritto, va pertanto confermata. 8.

Spese e tassa di giustizia seguono la soccombenza (art. 28 PAmm). Per questi motivi, visti gli art. 1, 2, 4, 9, 13, 17 LIns; 1, 2, 13 RLIns, 6 LCStr; 95 segg. OSStr; 3, 18, 28, 43, 60, 61 PAmm, dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. La tassa di giustizia e le spese di fr. 600.– sono poste a carico della ricorrente. 3. Intimazione a: Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente
Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.